

Codice A1905A

D.D. 21 dicembre 2017, n. 695

**Programma 2006/2010 attività' produttive (L.R. 34/2004) - Asse 2 - Misura CR3. Attuazione interventi nei Distretti industriali del Piemonte. Bando 2010. Approvazione della rendicontazione finale, rideterminazione e saldo del contributo all'ATS Lapedei del Lago Maggiore per la realizzazione del progetto "Lapedei del Lago Maggiore e dell'Ossola".**

Premesso che

con D.G.R. n. 7-8954 del 6.6.2008 e s.m.i., in attuazione del Programma 2006/2008 per le attività produttive (l.r. 34/2004) - Asse 2, prorogato al 31.12.2010, si definivano i contenuti e le modalità di attuazione della misura CR3 (Sostegno a progetti comuni proposti da soggetti appartenenti ai distretti industriali, alle filiere produttive e ad altre forme di aggregazione volontaria, territoriale e/o funzionale; azioni e interventi di supporto allo sviluppo di poli di specializzazione produttiva in settori tecnologicamente avanzati);

con determinazioni del Direttore regionale alle Attività Produttive n. 391 del 10.12.2010 e n. 413 del 30.12.2010 si provvedeva all'impegno della somma di € 7.830.000,00 (€ 3.915.000,00 sul cap. 277225/10 ed € 3.915.000,00 sul cap. 286411/2010) ed all'approvazione delle modalità di attuazione della Misura;

con Decreto del 21.12.2010 la Direzione generale per la politica industriale e la competitività, Div. VI, del Ministero dello Sviluppo Economico approvava ed ammetteva a finanziamento, ai sensi del D.M. 7.5.2010, il progetto a favore dei distretti produttivi presentato dalla Regione Piemonte;

con determinazione del Direttore regionale alle Attività produttive n. 211 del 6.6.2011 si approvava la graduatoria delle domande pervenute e si ammettevano a contributo n. 11 domande, tra le quali quella dell'associazione temporanea di scopo "Lapedei del Lago Maggiore" composta da 8 soggetti con capofila la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Verbano Cusio Ossola, intesa a coinvolgere le imprese del distretto lapideo in un sistema a rete, valorizzando la filiera produttiva locale e supportando l'innovazione anche in un'ottica di tutela ambientale.

A tale progetto veniva concesso un contributo massimo di € 500.000,00, a fronte di un costo ammesso di € 1.000.000,00.

Considerato che:

- L'ATS "Lapedei del Lago Maggiore" ha realizzato completamente il progetto ed ha provveduto a trasmettere, con note acquisite agli atti del Settore con prot. n. 981 del 19.1.2016 e n. 5256 del 12.4.2017, la documentazione che ne attesta la conclusione nonché a presentare la richiesta di erogazione della quota a saldo del contributo concesso;
- dall'esame della rendicontazione finale dell'intervento, secondo le modalità ed i parametri stabiliti dal Bando, risulta che l'investimento realizzato è stato di € 786.107,19 ed il contributo deve pertanto essere rideterminato;
- in conformità a quanto stabilito dal Bando ed in particolare nei limiti previsti all'art. 3 e nel rispetto della percentuale di contributo concesso con D.D. 211 del 6.6.2011, pari al 50% della spesa ammessa, gli uffici del Settore hanno provveduto a ricalcolare il contributo il cui importo è di € 393.053,89, a fronte di un investimento ammesso di € 786.107,19;
- la Regione ha già disposto, sulla base della documentazione prodotta dal beneficiario ed acquisita agli atti del Settore con proprio atto di liquidazione, l'erogazione di un acconto di € 250.000,00 e resta pertanto ancora da liquidare a saldo la somma di € 143.053,89;

- in data 6.6.2017 è stata richiesta la “Informazione” antimafia mediante consultazione della Banca dati nazionale unica, ai sensi del D.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e che è trascorso il termine di cui all’art. 92 del citato D.lgs. senza che la Prefettura abbia fornito l’informazione antimafia interdittiva, si può procedere alla liquidazione del saldo del contributo, come previsto dall’art. 92, comma 3 del D.lgs. 159/2011.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Visti:

- la legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 14.10.2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- l’art. 95, comma 2 dello Statuto regionale;
- l’art. 17 della la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- la D.G.R. n. 2-663 del 26.11.2014 “Provvedimenti in relazione alla data di decorrenza dell’operatività delle nuove Direzioni”;
- la D.G.R. n. 11-1409 dell’ 11.5.2015 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 ‘Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale’ e s.m.i. Modificazione all’allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”;
- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi);
- l’articolo 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.);
- la L.R. 22.11.2004, n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”;
- le DD.G.R. n. 7-8954 del 6.6.2008, n. 16-10721 del 9.2.2009, n. 2-230 del 29.6.2010 e n. 34-870 del 25.10.2010;
- le Determinazioni n. 391 del 10.12.2010, n. 413 del 30.12.2010 e n. 211 del 6.6.2011;
- i Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 7.5.2010 e 21.12.2010;
- la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;
- la Legge regionale n. 6 del 14.4.2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019”;
- la DGR n. 5 - 4886 del 20.4.2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
- la D.G.R. n. 1 – 5692 del 2.10.2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. e Quinta integrazione”.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

LA DIRIGENTE

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

- di prendere atto della conclusione del progetto “Lapidei del Lago Maggiore e dell’Ossola” e di approvare la rendicontazione finale;
- di disporre, a seguito delle minori spese registrate, la rideterminazione del contributo concesso con D.D. n. 211 del 6.6.2011 all’Associazione Temporanea di Scopo Lapidei del lago Maggiore e dell’Ossola (capofila la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola) nella misura di € 393.053,89 a fronte di un investimento ammesso di € 786.107,19;
- di riconoscere, conseguentemente, quale quota di contributo a saldo spettante all’ATS Lapidei del Lago Maggiore l’importo di € 143.053,89 che sarà oggetto di apposito atto di liquidazione, fatte salve le condizioni di revoca dell’intero contributo, così come previsto dall’art. 92, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- di dare atto che la spesa di € 143.053,89 trova copertura finanziaria nell’ambito delle risorse impegnate con la Determinazione n. 391 del 10.12.2010 e s.m.i. e precisamente:

€ 3.915.000,00 sul cap. 277225/10 (imp. 5998/10 reimputato al 2016 con il n. 3003)

Transazione elementare: cap. 277225 “Contributi per l’attuazione dei progetti a favore dei distretti industriali”

Conto finanziario: U.2.03.03.03.999

Transazione Unione Europea: 8 “spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea”

Ricorrente: non ricorrente

Perimetro sanitario: 1 “spese della gestione ordinaria della Regione”

ed € 3.915.000,00 sul cap. 286411/2010 (imp. 5999/10 reimputato al 2016 con il n. 3019)

Transazione elementare: cap. 28641 “Programma per le attività produttive (L.34/04): distretti, polo, filiere”

Conto finanziario: U.2.03.03.03.999

Transazione Unione Europea: 8 “spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea”

Ricorrente: non ricorrente

Perimetro sanitario: 1 “spese della gestione ordinaria della Regione”

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 26, comma 2 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Destinatario del contributo: Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Verbano Cusio Ossola

Codice fiscale: 93011170037

Importo del contributo: € 393.053,89

Responsabile del procedimento: D.ssa Lucia Barberis

Norma di attribuzione: L.R. 22.11.2004, n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”

Modalità: Bando approvato con Determinazioni n. 391 del 10.12.2010, n. 413 del 30.12.2010.

La presente determinazione sarà comunicata all'Ente beneficiario e sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La Dirigente del Settore

Lucia Barberis